



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

**Informativa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sul Documento strategico della mobilità stradale (DSMS).**

REP. ATTI N. 153/CU DEL 14 SETTEMBRE 2022

### LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 14 settembre 2022

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali" ed, in particolare, l'art. 9;

VISTA la nota del 22 luglio 2022, acquisita al prot. DAR 11834 il 27 luglio 2022, con la quale il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ha rappresentato di voler rendere un'informativa in merito al *Documento strategico della mobilità stradale* (DSMS) finalizzato a rendere più efficienti le attività di pianificazione per i prossimi cinque anni, dal 2022 al 2026 e ad assicurare il coordinamento tra gli investimenti stradali e il complesso degli investimenti sul territorio;

CONSIDERATE le osservazioni al documento in esame pervenute dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 14 settembre 2022, acquisite al prot. DAR. n. 14790 e diramate in pari data con prot. DAR n. 14818;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta di Conferenza, nell'ambito della quale:

- le Regioni hanno preso atto dell'informativa con le segnalazioni contenute in un documento, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All. 1);
- l'ANCI e l'UPI hanno preso atto dell'informativa;

### PRENDE ATTO

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dell'informativa del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sul Documento strategico della mobilità stradale (DSMS).

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente  
On. Mariastella Gelmini

digitalment  
e da  
SINISCALCH  
ERMENEGIL  
DA  
C = IT  
O = PRESIDE  
NZA  
PRESIDU IN

SLR/MC

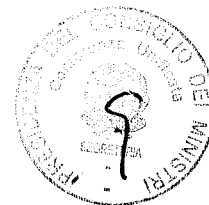


Firmato digitalmente da  
GELMINI MARIATELLA  
C = IT  
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI  
MINISTRI



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

14/9/2022



22/171/CU11/C4

**POSIZIONE SULL'INFORMATIVA DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI SUL DOCUMENTO STRATEGICO DELLA  
MOBILITÀ STRADALE (DSMS)**

*Informativa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 28 agosto  
1997, n. 281*

**Punto 11) O.d.g. Conferenza Unificata**

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prende atto dell'informativa con le seguenti segnalazioni della Regione Veneto:

*"A pag. 11 del documento si legge che il Veneto è l'unica Regione che non ha completato il passaggio di gestione post DPCM 21 novembre 2019. Pertanto, nel presente documento, la rete viaria statale del Veneto è priva della rete stradale inserita nel DPCM citato, e proveniente in larga parte da strade di competenza regionale, in quanto non è stata data attuazione allo stesso DPCM attraverso i verbali di consegna delle strade ad ANAS.*

*Questa posizione, invero, è contraddittoria rispetto a quanto stabilito nel recente DECRETO 9 maggio 2022, ad oggetto "Ripartizione e utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e città metropolitane". Tale decreto, infatti, ha ripartito dei fondi su rete stradale regionale, in quota proporzionale all'estesa chilometrica complessiva. In tale decreto, la rete stradale regionale del Veneto è stata considerata quella residua (621 km), detratti gli oltre 600 km di strade regionali che il DPCM citato ha riclassificato a strade statali, evidentemente considerate tali.*

*Si ritiene che, ancorché non si sia ancora concluso l'iter di consegna delle strade regionali riclassificate ad ANAS, per le motivazioni peraltro ben note agli uffici del MIMS, le arterie stradali venete oggetto di riclassificazione ed inserite nel citato DPCM, debbano essere considerate, nelle future scelte di programmazione degli investimenti e stanziamento delle risorse, facenti parte della rete stradale statale, pena una evidente disparità di trattamento nei confronti della Regione del Veneto".*

Roma, 14 settembre 2022